



**ARPAT**

Agenzia regionale  
per la protezione ambientale  
della Toscana

**Decreto del Direttore Generale**

N. 92 del 25.05.2012

**Proponente:** Dott.ssa Alessandra Bini Carrara

**Settore Gestione delle Risorse umane**

**Pubblicità/Pubblicazione:** Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet) -

**Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale:** Ing. Giovanni Barca

**Dirigente Responsabile del procedimento:** Dott.ssa Alessandra Bini Carrara

**Estensore:** Dott.ssa Alessandra Staderini

**Oggetto:** Determinazione dei Fondi contrattuali relativi all'anno 2011 per il personale di comparto.

**ALLEGATI N°: 1**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di supporto</i>
<i>Allegato "A": Fondi comparto e relative schede tecniche</i>	<i>integrale</i>	<i>cartaceo</i>

**Natura dell'atto:** immediatamente eseguibile

## Il Direttore Generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30, avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)"

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 29.3.2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 219 del 28 luglio 2011, successivamente modificato con decreto n. 238 del 13.9.2011, è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con Delibera n. 796 del 19.9.2011);

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto n. 270/2011, ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del regolamento organizzativo, modificato con decreto n. 87 del 18.5.2012;

Visti:

il D.lgs. 165/2001;

l'art. 9, comma 2 bis del D.L. 30.5.2010, n. 78;

Ricordato:

- che l'art. 9, comma 2 bis del D.L. 30.5.2010, n. 78 non stabiliva alcuna indicazione operativa circa il metodo di calcolo della riduzione, né imponeva esplicitamente di decurtare ogni voce dei vari fondi;
- che il 18.11.2010 la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, al fine di definire univoci indirizzi interpretativi sugli aspetti applicativi del DL 78/2010 e favorire un'omogeneità di attuazione da parte delle amministrazioni regionali e degli enti del S.S.N. ed eliminare i risvolti negativi derivanti da potenziali disparità di trattamento tra dipendenti pubblici, ha emanato un primo documento per l'applicazione del D.L. 78/2010 ai dipendenti pubblici delle Regioni, delle Province autonome e del Servizio Sanitario Nazionale;
- che il 10.2.2011, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha emanato un secondo documento di interpretazione delle disposizioni del D.L. 78/2010 in materia di contenimento delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche per i dipendenti delle Regioni e delle Province autonome e del Servizio sanitario nazionale, sempre con l'obiettivo di definire univoche direttive interpretative sugli aspetti applicativi delle disposizioni dettate dal legislatore statale in materia di contenimento generale delle spese di personale, fermi restando gli ulteriori indirizzi applicativi che sarebbero stati eventualmente diramati sull'argomento;
- che il 15.4.2011 il M.E.F. ha indirizzato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai Ministeri e ad alcuni enti centrali e territoriali la Circolare n. 12, contenente indirizzi applicativi in merito all'applicazione dell'art. 9 del DL 78/2010 con riferimento alle singole disposizioni relative al contenimento dei trattamenti economici dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui al decreto 165/2001 e s.m.i., nonché del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'ISTAT;
- con Circolare dell'Assessore alla Salute inviata il 20.5.2011 ai Direttori generali delle Aziende del comparto sanità della Toscana – del quale ARPAT fa parte -, i medesimi sono stati invitati ad applicare il documento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;
- che il 13.10.2011, e quindi in data successiva all'emanazione della circolare del M.E.F. n. 12/2012, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha emanato un ulteriore documento per l'applicazione del D.L. 78/2010 ai dipendenti pubblici delle Regioni, delle Province autonome e del Servizio Sanitario Nazionale, con il quale questo modifica e coordina le modifiche al precedente testo del 10.2.2011;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Tecnico;

decreta

1. di determinare i fondi contrattuali per il personale di comparto relativi all'anno 2011 nella misura riportata nell'allegato "A" (con relative schede), dando atto del rispetto di quanto previsto dal D.L. 30.5.2010, n. 78;
2. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Alessandra Bini Carrara, Responsabile del Settore Gestione risorse umane;
3. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, vista l'imminente scadenza (31.5.2012) del conto annuale nel quale devono essere riportati gli estremi del presente decreto;
4. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30, nonché per il controllo previsto dall'art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Il Direttore Generale  
Dott. Ing. Giovanni Barca

Il Dirigente proponente  
Dott.ssa Alessandra Bini Carrara

Settore Bilancio e  
contabilità

Il Responsabile  
Dott.ssa Paola Querci

Settore Affari Generali  
Il Responsabile  
Dott.ssa Marta Bachechi

Il Direttore Amministrativo  
Dott.ssa Paola Querci

Il Direttore Tecnico  
Dott. Andrea Poggi

Considerato che a tutt'oggi non era stata ancora effettuata la determinazione dei fondi contrattuali di comparto in quanto, ai fini dell'esatta determinazione dei fondi (secondo quanto previsto dalla normativa e secondo le indicazioni interpretative sopra citate), era necessario attendere la conclusione dell'anno solare di riferimento (2011), al fine di effettuare i conteggi relativi al personale cessato o entrato in servizio nel 2011;

Dato atto:

- che ARPAT ha provveduto ad informare l'Assessore alla salute della Regione Toscana, con nota del 6.12.2011 (ns. prot. 2011/82547/DG.11.04.01/1.2) circa l'intenzione di attenersi a quanto disposto dalla circolare medesima;
- con successiva nota inviata al Direttore generale Organizzazione della Regione Toscana il 10.1.2012 (ns. prot. 2012/1697/09.02/4) è stato inoltre richiesto se gli uffici regionali intendevano fornire orientamenti in merito all'applicazione, ai fini della determinazione dei fondi contrattuali, della circolare interpretativa della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 13 ottobre 2011 ovvero della Circolare del Ministero Economia e Finanze n. 12 del 15.4.2011;
- non avendo ricevuto alcun riscontro questa Agenzia ha provveduto ad informare, con nota prot. 17039/DG.09.02/04 del 8.3.2012, il Direttore generale Organizzazione e risorse, il Responsabile dell'Area di Coordinamento "Organizzazione, Personale, sistemi informativi", il Direttore generale della Presidenza ed altri organi della Regione Toscana che, in mancanza di diverse comunicazioni, sarebbe stato applicato quanto disposto dalla circolare dell'Assessore regionale alla Salute.

Verificato che la Circolare dello stesso M.E.F. n. 16 del 2.5.2012 indirizzata alle pubbliche amministrazioni ai fini della predisposizione del Conto annuale 2011, fa costante ed esclusivo riferimento – quanto alle modalità di calcolo dei fondi contrattuali per l'anno 2011 nonché all'inserimento della percentuale di riduzione proporzionale del personale – alle indicazioni della sopra citata circolare n. 12 del 15.4.2011;

Ricordato che l'art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. prevede che il Collegio dei Revisori effettui *il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;*

Dato atto:

- che pertanto, a seguito dell'emanazione da parte del M.E.F. della circolare n. 16 del 2.5.2012, la questione è stata affrontata con il Collegio dei Revisori nella prima seduta utile del 14.5.2012 ed è stata fornita al Collegio documentazione su entrambe le modalità di calcolo, come richiesto nella relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio di previsione 2012 del 28.4.2012, quindi in data antecedente alla circolare n. 16 del 2.5.2012;
- che il confronto con il Collegio ha evidenziato il doveroso adeguamento agli indirizzi forniti dal MEF per le verifiche sul conto annuale;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla determinazione dei fondi contrattuali per l'anno 2011 per il personale di comparto;

Informate la RSU e le OOSS del comparto con nota del 24.5.2012;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

FONDI 2011 - Comparto (Circolare n.12 del 15.04.2011 MEF)

	fondi 2010 al biennio 2008/2009	fondi 2011 senza decurtazioni DL 78	decurtazioni art.9 comma 2 bis - divieto di superamento 2010	fondi 2011 senza incrementi	riduzione proporzionale alla riduzione del personale 2011	fondi 2011 con decurtazioni DL 78
CCNL Comparto Sanità 31/07/2009 biennio 2008 2009	€ 1.081.759,83	€ 1.087.788,97	-€ 6.029,14	€ 1.081.759,83	-€ 14.711,93	€ 1.067.047,90
FONDO ART. 7 - FONDO PER IL COMPENSO PER IL LAVORO STRAORDINARIO E PER LA REMUNERAZIONE DI PARTICOLARI CONDIZIONI						
FONDO ART. 8 IL FONDO DELLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E PER IL PREMIO DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI	€ 2.322.062,23	€ 2.359.967,23	-€ 37.905,00	€ 2.322.062,23	-€ 31.580,05	€ 2.290.482,18
FONDO ART. 9 - FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE FASCE RETRIBUTIVE, DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, DEL VALORE COMUNE DELL'EX INDENNITA' INDENNITA' DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E DELLA INDENNITA' PROF.SPEC.	€ 3.020.804,13	€ 3.054.582,42	-€ 33.778,29	€ 3.020.804,13	-€ 41.082,94	€ 2.979.721,19
<b>TOTALE</b>	€ 6.424.626,19	€ 6.502.338,62	-€ 77.712,43	€ 6.424.626,19	-€ 87.374,92	€ 6.337.251,27
Risparmio derivante dall'applicazione art. 71, comma 1, L. 133/2008 da decurtare dal fondo di cui all'art. 8						- € 31.312,38
Totale con decurtazione per applicazione art. 71 comm 1, L 133/2008						€ 6.305.938,80



**FONDO PER IL COMPENSO PER IL LAVORO STRAORDINARIO  
E PER LA REMUNERAZIONE DI PARTICOLARI CONDIZIONI  
DI DISAGIO, PERICOLO O DANNO  
articolo 7  
CNCL COMPARTO SANITA' 31/07/2009 biennio 2008 2009**

**\* anno 2011 \***

<b>Importi</b>	
€	1.269.916,98
€	190.487,55
€	2.330,00
€	6.029,54
€	1.087.788,97
(*)	6.029,14
€	1.081.759,83
€	-14.711,93
€	1.067.047,90

(\*) Le decurtazioni in applicazione del D.L. 78 sono state calcolate secondo circolare 12



**IL FONDO DELLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA PER IL  
MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E PER IL PREMIO DELLA  
QUALITA' DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI**  
articolo 8  
CCNL COMPARTO SANITA' 31/07/2009 biennio 2008 2009

\* anno 2011 \*

Ammontare del fondo consolidato al 31/12/2007: 2.112.087,23

comprendivo degli incrementi previsti dall'articolo 11, comma 1  
del CCNL 10/4/2008:

> da cui vanno **DETRATTE** le seguenti risorse (incrementi):  
\* comma 2, art. 30, ccnl 19/04/2004 \*

**RISORSE AGGIUNTIVE PREVISTE DALL'ARTICOLO 3 - COMMA 2° -  
1° PERIODO DEL CCNL 20/9/2001 - II° BIENNIO ECONOMICO**

Incremento di eventuali economie di gestione sulla base di quan-  
to previsto dalla Legge 449/1997 - art. 43 - (quota destinata agli  
incentivi)  
(art. 38 - 4° comma - lettera a) CCNL 7/4/1999)

Incremento derivante dall'applicazione di leggi che destinano  
una parte dei proventi delle Aziende ed Enti ad incentivi per il  
personale. Ad esempio  
§ Legge Merloni n 104/1994  
§ D.L. n. 29 - art. 58 - commi 7° e 8°  
(art. 38 - 4° comma - lettera a) CCNL 7/4/1999)

Incremento per economie conseguenti alla trasformazione del  
rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi  
dell'articolo 1, comma 59 della Legge n. 662/1996: il 20% del  
risparmi di spesa costituiscono disponibilità economica  
per integrare il fondo relativo agli incentivi.  
(art. 38 - 4° comma - lettera b) CCNL 7/4/1999)

Incremento fino ad un massimo dell'1% del monte salari 2001  
in presenza di avanzo di amministrazione e pareggio di bilancio  
ovvero realizzazione di programmi correlati ad aumento quali-  
quantitativo di attività del personale, finalizzati al raggiungimento  
del pareggio di bilancio  
(art. 38 - 4° comma - lettera b) CCNL 7/4/1999)

**RISORSE AGGIUNTIVE PREVISTE DALL'ARTICOLO 4 - COMMA 1° -  
DEL CCNL 20/9/2001 - SECONDO BIENNIO ECONOMICO**

Incremento di una quota pari all'1,2% del monte salari  
2001 nella percentuale o importo previsto dalla contrattazione  
integrativa aziendale (euro)

Incremento di una quota pari allo 0,4% del monte salari  
2001 nella percentuale o importo previsto dalla contrattazione  
integrativa aziendale (euro)

Incrementi derivanti da economie di gestione accertate espressamente ed a consuntivo dai servizi di controllo interno o dai nuclei di valutazione e corrispondenti ad effettivi incrementi di produttività o di miglioramento dei servizi o di ottimizzazione delle risorse

\* comma 2 - lettera b, art. 30, conl 19/04/2004 \*

> a cui vanno **AGGIUNTE** le seguenti risorse (incrementi):  
di cui all'articolo 6 del CCNL 5/6/2006:

Risorse aggiuntive messe a disposizione dalle Regioni, ai sensi dell'articolo 33, comma 1 del CCNL 19/4/2004;

La destinazione al fondo è stabilita dalla contrattazione integrativa tenuto conto delle modalità di utilizzo già attuate nella precedente sessione contrattuale nel caso in cui parte delle risorse siano state destinate al fondo al fondo dell'articolo 31 del CCNL 19/4/2004 per trattamenti economici permanenti:

\* 1,2% del monte salari 2001 (euro )

\* 0,4% del monte salari 2001 (euro )

\* comma 2 \*

Risorse pari allo 0,51% del monte salari 2003 (134,29 Euro in ragione d'anno per dipendente) destinate alla contrattazione integrativa per ripartire tra i fondi degli articoli 4 e 5 del CCNL

5/6/2006, garantendo prevalentemente il fondo della produttività.

\* comma 1 \*

\* comma 1 \*

**TOTALE FONDO CONSOLIDATO AL 31/12/2007**

€ 1.994.280,61

**Dal 1 gennaio 2010 il fondo è incrementato come segue:**

Previa verifica a consuntivo 2008, dalle risorse derivanti dall'attuazione dell'articolo

43 della legge 449 del 1997 (contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaudo - razione, convenzioni con soggetti pubblici o privati, contributi dell'utenza per i servizi pubblici non essenziali misure di incentivazione della produttività) nella misura destinata alla contrattazione integrativa;

\* art. 30, comma 3°, lettera a), primo periodo, CCNL 19/4/2004 \*

Risorse destinate agli incentivi sulla base di disposizioni di legge o disposizioni regionali che riservano una parte dei proventi delle aziende o enti a tale scopo come ad esempio:

§ Legge Merloni n. 104/1994

§ D.L. n. 29 - art. 58 - commi 7° e 8°

\* art. 30, comma 3°, lettera b) CCNL 19/4/2004 \*

€ 200.000,00

	Dell'1% - come tetto massimo - del monte salari 2001, al netto degli oneri riflessi, in presenza, sulla base del consuntivo 2005, di avanzati di amministrazione o pareggio di bilancio secondo le modalità stabilite dalle Regioni negli atti di indirizzo per la formazione dei bilanci di previsione ovvero per la realizzazione annuale di programmi correlati ad aumenti qualitativi di attività del personale, concordati con la Regione e finalizzati al raggiungimento del pareggio di bilancio entro un termine prestabilito, ai sensi delle vigenti disposizioni.	€	117.806,62
	Incremento derivanti da economie di gestione accertate espressamente ed a consuntivo dai servizi di controllo interno o dai nuclei di valutazione e corrispondenti ad effettivi incrementi di produttività o di miglioramento dei servizi o di ottimizzazione dei servizi	€	0,8% su M.S. 2007 (1) U.G. 2008 (2)
	<b>* art. 30, comma 3, lettera d) CCNL 19/4/2004 *</b>	€	
	<b>* comma 2 *</b>	€	
	Previa verifica a consuntivo 2007, dalle economie conseguenti alla trasformazione rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, ai sensi e nei limiti previsti dalla Legge n. 662 del 1996 e successive modificazioni ed integrazioni. Il 20% del risparmio di spesa costituiscono disponibilità economica per integrare il fondo relativo agli incentivi FINO ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE del DL n. 112/2008 convertito con L. 133/2008	€	* art. 30, comma 3, lettera a), secondo periodo CCNL 19/4/2004 *
	<b>* comma 3 *</b>	€	
	Adeguamenti Dotazione organica	€	(dettaglio in all. n. _____) in ragione del mesi 2010
	Integrazione 2011	€	37.905,00
	decurtazione DL 78/2011 art.9 c.2 bis (riportato all'ammontare 2010)	€	2.359.967,23
	decurtazione DL 78 (cessazioni) (circ.12)	€	37.905,00
	decurtazione DL 78 (cessazioni) (circ.12)	€ (*)	- 31.580,05
	Adeguamenti Dotazione organica	€	2.322.062,23
	Integrazione 2011	€	31.580,05
	Adeguamenti Dotazione organica	€	2.290.482,18
	Adeguamenti Dotazione organica	€	31.312,38
	Adeguamenti Dotazione organica	€	2.259.169,80
	Adeguamenti Dotazione organica	€	2.259.169,80

(\*) Le decurtazioni in applicazione del D.L. 78 sono state calcolate secondo circolare 12

**Totale fondo disponibile**

a dedurre risparmi da applicazione decreto Brunetta (MALATTIE)

**TOTALE FONDO ANNO 2011**

decurtazione DL 78 (cessazioni) (circ.12)

totale

decurtazione DL 78/2011 art.9 c.2 bis (riportato all'ammontare 2010)

totale

Integrazione 2011

Adeguamento del fondo per aumento dotazione organica (dettaglio in all. n. \_\_\_\_\_) in ragione del mesi 2010

Adeguamenti Dotazione organica

**\* comma 3 \***

\* art. 30, comma 3, lettera a), secondo periodo CCNL 19/4/2004 \*

**\* comma 2 \***

U.G. 2008 (2)  
0,8% su M.S. 2007 (1)

**\* art. 30, comma 3, lettera d) CCNL 19/4/2004 \***

Incremento derivanti da economie di gestione accertate espressamente ed a consuntivo dai servizi di controllo interno o dai nuclei di valutazione e corrispondenti ad effettivi incrementi di produttività o di miglioramento dei servizi o di ottimizzazione dei servizi

**\* art. 30, comma 3, lettera c) CCNL 19/4/2004 \***

Previa verifica a consuntivo 2007, dalle economie conseguenti alla trasformazione rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, ai sensi e nei limiti previsti dalla Legge n. 662 del 1996 e successive modificazioni ed integrazioni. Il 20% del risparmio di spesa costituiscono disponibilità economica per integrare il fondo relativo agli incentivi FINO ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE del DL n. 112/2008 convertito con L. 133/2008



**FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE FASCE RETRIBUTIVE, DELLE  
POSIZIONI ORGANIZZATIVE, DEL VALORE COMUNE DELL'EX INDENNITA'  
INDENNITA' DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E DELLA INDENNITA'  
PROFESSIONALE SPECIFICA**

**articolo 9**

**CCNL COMPARTO SANITA' 31/07/2009 biennio 2008 2009**

**anno 2011**

anno 2011	
<b>a*</b>	<p>Ammontare del fondo consolidato al 31/12/2008 in applicazione del CCNL del 10 aprile 2008 - primo biennio economico - comprensivo degli incrementi e delle riduzioni, in ragione d'anno, a valere per l'anno 2010</p> <p>Gli incrementi riguardano:</p> <p>§ La retribuzione individuale di anzianità in godimento del personale comunque cessato dal servizio nell'anno 2010, nel valore annuo ( 25454,52 )</p> <p>§ La differenza di valore annua per il 2009 delle 65 ore di lavoro straordinario dei dipendenti cui è stata attribuita l'indennità di funzione per le posizioni organizzative assegnate dall'Azienda ( )</p> <p><b>9.473,71</b></p>
<b>b*</b>	<p><i>del'articolo 39, comma 4, lettera b) del CCNL 7 aprile 1999</i> (quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile della dotazione organica)</p>
<b>c*</b>	<p><i>del'articolo 39, comma 4, lettera d) del CCNL 7 aprile 1999</i> (risorse derivanti dal fondo per i compensi per lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno)</p>
<b>d*</b>	<p><i>del'articolo 3, comma 3, lettera a) del CCNL 20 settembre 2001</i> (RIA del personale cessato dal servizio nell'anno 2010) per un importo pari alle mensilità residue oltre i ratei di tredicesima mensilità (€ 7141,88 a valere nel 2011)</p>
<b>e*</b>	<p>Risorse aggiuntive messe a disposizione dalle Regioni, ai sensi dell'articolo 33, comma 1 del CCNL 19/4/2004;</p> <p>La destinazione al fondo è stabilita dalla contrattazione integrativa tenuto conto delle modalità di utilizzo già attuate nella precedente sessione contrattuale nel caso in cui parte delle risorse siano state destinate al fondo al fondo dell'articolo 31 del CCNL 19/4/2004 per trattamenti economici permanenti:</p> <p>* 1,2% del monte salari 2001 (euro )</p> <p>* 0,4% del monte salari 2001 (euro )</p> <p>* <i>comma 2, articolo 6 CCNL 5/6/2006</i></p>
<b>f*</b>	<p>Risorse pari allo 0,51% del monte salari 2003 (134,29 Euro in ragione d'anno per dipendente) destinate alla contrattazione integrativa per ripartire tra i fondi degli articoli 4 e 5 del CCNL 5/6/2006, garantendo prevalentemente il fondo della produttività.</p> <p>* <i>comma 1, articolo 6 CCNL 5/6/2006</i></p>
<b>g*</b>	<p>* <i>comma 1*</i></p>
<b>e</b>	<p>* <i>comma 2*</i></p>
<b>e</b>	<p><b>Adegamenti Dotazione organica</b></p> <p>—) in ragione dei mesi 2010</p> <p>Integrazione 2011</p>
<b>e</b>	<p>TOTALE FONDO ANNO 2011</p> <p>decurtazione DL 78/2011 art.9 c.2 bis (riportato all'ammontare 2010)</p>
<b>e</b>	<p>TOTALE FONDO ANNO 2011</p> <p>decurtazione DL 78/2011 art.9 c.2 bis (riportato all'ammontare 2010)</p>
<b>e</b>	<p>totale fondo 2011 decurato</p>
<b>e</b>	<p>decurtazione DL 78/2011 art.9 c.2 bis (x cessazioni) fino al 2014</p>
<b>e</b>	<p>-</p>
<b>e</b>	<p><b>TOTALE FONDO ANNO 2011 UTILIZZABILE</b></p>
<b>e</b>	<p>2.979.721,19</p>
	<p>(*) Le decurtazioni in applicazione del D.L. 78 sono state calcolate secondo le indicazioni fornite dalla circolare 12</p>

3.025.761,34

7141,88

4.516,50

17.162,70

3.054.582,42

33.778,29

3.020.804,13

41.082,94

-

Importi

